



Ministero del turismo

IL SEGRETARIO GENERALE

“RISORSE PER IMPRESE TURISTICHE E RICETTIVE IN ZONE COLPITE DA EVENTI ALLUVIONALI DA MAGGIO 2023”

Decreto di assegnazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, destinate alle imprese esercenti attività turistiche e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui è stato nominato il Ministro del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, con il quale, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, è stato conferito alla Dott.ssa Barbara Casagrande, l'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo;

VISTA la nota del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del turismo, prot. n. 1096 del 29 marzo 2023, con la quale il decreto del PdR del 2 marzo 2023 e il contratto, prot. n. 5919/23 del 24 marzo 2023, di nomina del Segretario generale del Ministero del turismo – Dott.ssa Barbara Casagrande, ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo ed è pertanto stato registrato, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, visto ex art. 5, comma 2, al n. 42, in data 29 marzo 2023;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;

VISTO l'articolo 50 del Regolamento UE n. 651/2014, recante “*Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 luglio 2023, n. 177 e in vigore dal 1° agosto 2023, recante: “*Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 17 del richiamato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100, che al comma 1 recita: “*Al fine di assicurare la ripresa delle attività produttive e di garantire il ristoro dei danni subiti dagli operatori economici aventi sede operativa nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, è istituito, nello stato di previsione del Ministero del turismo, un Fondo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l’anno 2023, da destinare alle imprese dei predetti territori, per il sostegno delle attività turistiche e ricettive, ivi inclusi i porti turistici, gli stabilimenti termali e balneari, i parchi tematici, i parchi di divertimento, gli agriturismi e il settore fieristico, nonché della ristorazione e del trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, recante “*Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, protocollo n. 19403/23 del 15 settembre 2023, recante “*Disposizioni applicative concernenti i criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all’articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, destinate alle imprese esercenti attività turistiche*”;

e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

VISTO l’avviso del Segretario generale, protocollo n. 20713/23 del 21 settembre 2023 relativo alla nomina del Dott. Roberto Nepomuceno a Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l’avviso del Segretario generale, protocollo n. 27117/23 del 20 ottobre 2023, relativo ai termini di presentazione delle istanze di contributo;

VISTO il decreto del Segretario generale, protocollo n. 27241/23 del 23 ottobre 2023, recante *“Istituzione della Segreteria tecnica a supporto delle Commissioni di valutazione e dell’istruttoria per i ristori previsti da avvisi in essere del Ministero del turismo”;*

VISTO l’avviso del Segretario generale, protocollo n. 28185/23 del 31 ottobre 2023 relativo alla proroga del termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo;

VISTO l’avviso del Segretario generale, protocollo n. 28822/23 dell’8 novembre 2023 relativo all’ulteriore proroga del termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo;

CONSIDERATO che le istanze pervenute al Ministero del turismo nei termini di cui all’avviso del Segretario generale, protocollo n. 28822/23 dell’8 novembre 2023 ammontano a n. 247.

CONSIDERATO l’articolo 8 del citato decreto interministeriale, recante *“Verifica di ammissibilità delle domande e concessione dei contributi”*, in particolare ai commi 1 e 2, recanti, rispettivamente: *“Le domande di contributo pervenute nei termini sono soggette a verifica di ammissibilità da parte del Ministero del turismo, Ufficio II del Segretariato generale, che accerta la sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4”* e *“Le domande di contributo non ammissibili, a seguito della verifica dei requisiti, di cui al precedente articolo 4, non sono ammesse ai benefici del presente decreto”;*

PRESO ATTO della nota del 6 dicembre 2023 protocollo n. 32708 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, nominato con decreto protocollo n. 20713/23 del 21 settembre 2023, ha comunicato al Segretario generale del Ministero del turismo l’esito della verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, di cui al sopracitato articolo 8 del decreto interministeriale protocollo n. 19403/23 del 15 settembre 2023, tenuto conto del lavoro istruttorio di analisi tecnica delle istanze pervenute svolto dalla Segreteria tecnica a supporto dell’Ufficio II del Segretariato generale;

CONSIDERATO l’articolo 6, comma 3, del citato decreto interministeriale, recante: *“Ove le risorse disponibili risultassero insufficienti, il Ministero del turismo attribuisce priorità al ristoro dei danni di cui all’articolo 4, comma 2 lett. b), effettuando una riduzione proporzionale del contributo di cui all’articolo 4, comma 2 lett. a) su tutte le domande ritenute ammissibili. Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti all’integrale ristoro dei danni di cui all’articolo 4, comma 2 lett. b), il Ministero effettua una riduzione proporzionale del relativo contributo”;*

RITENUTO congruo effettuare la riduzione al fine di garantire il 90% dell’importo richiesto relativamente ai danni di cui all’articolo 4, comma 2, lett. b), nonché il 74,6% dell’importo richiesto relativamente ai danni di cui all’articolo 4, comma 2, lett. a).

RITENUTO, ai sensi dell’articolo 8, comma 5, del citato decreto interministeriale, recante *“La concessione e l’erogazione dei contributi è disposta con uno o più decreti del Ministero del turismo”* di procedere all’assegnazione delle risorse stanziare sul fondo di cui all’articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

DECRETA

Articolo 1 (Assegnazione delle risorse)

1. A seguito dell'esito della verifica di ammissibilità delle domande pervenute nei termini, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, protocollo n. 19403/23 del 15 settembre 2023 e di cui alla nota del Responsabile Unico del Procedimento, protocollo n. 32708 del 6 dicembre 2023, con il presente decreto è disposta, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del citato decreto interministeriale, la concessione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari, individuati nell'*“Allegato A: elenco delle domande ammesse e somme assegnate”* al presente decreto, di cui è parte integrante.
2. L'onere dei contributi di cui al presente articolo è posto a carico delle risorse stanziare sul fondo di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023.
3. Tenuto conto di n. 228 domande ammesse, per un ammontare complessivo di euro 11.820.425,11, a fronte della dotazione finanziaria del fondo di cui al precedente comma, il Ministero del turismo, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del sopra citato decreto interministeriale, *“attribuisce priorità al ristoro dei danni di cui all'articolo 4, comma 2 lett. b), effettuando una riduzione proporzionale del contributo di cui all'articolo 4, comma 2 lett. a) su tutte le domande ritenute ammissibili. Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti all'integrale ristoro dei danni di cui all'articolo 4, comma 2 lett. b), il Ministero effettua una riduzione proporzionale del relativo contributo”*.
4. I contributi determinati a seguito della riduzione di cui al precedente comma sono indicati, rispettivamente a ciascun soggetto beneficiario, nell'*“Allegato A: elenco delle domande ammesse e somme assegnate”* di cui al comma 1.

Articolo 2 (Disposizioni finali)

1. Il presente decreto ed i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale <https://www.ministeroturismo.gov.it/> . La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto afferiscono al capitolo 2026, pg 1 *“Fondo da destinare alle imprese, aventi sede operativa nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per il sostegno delle attività”*, del centro di responsabilità 2 – Segretariato generale, dello stato di previsione del Ministero del turismo per l'annualità 2023.

Articolo 3 (Controversie e foro competente)

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente decreto è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande

Decreto interministeriale protocollo n. 19403/23 del 15 settembre 2023
“RISORSE PER IMPRESE TURISTICHE E RICETTIVE IN ZONE COLPITE DA
EVENTI ALLUVIONALI DA MAGGIO 2023”

ALLEGATO A - Elenco delle domande ammesse e somme assegnate

| Id Domanda | Contributo complessivo concesso |
|-------------------|--|
| #32227 | 12.705,24 € |
| #33678 | 10.704,83 € |
| #33723 | 3.511,04 € |
| #33746 | 9.890,07 € |
| #33361 | 10.625,76 € |
| #33712 | 92.866,26 € |
| #33453 | 36.000,00 € |
| #33730 | 7.245,07 € |
| #33677 | 12.689,28 € |
| #33695 | 26.537,48 € |
| #33591 | 4.192,40 € |
| #33679 | 58.178,18 € |
| #33638 | 71.376,29 € |
| #33657 | 22.004,06 € |
| #33348 | 8.201,63 € |
| #33643 | 18.638,87 € |
| #33563 | 5.114,96 € |
| #33022 | 3.297,96 € |
| #33608 | 5.353,67 € |
| #33549 | 28.282,36 € |
| #33526 | 31.441,50 € |
| #33517 | 6.396,30 € |

| | |
|--------|----------------|
| #32869 | 28.282,36 € |
| #33511 | 3.107,70 € |
| #33509 | 17.973,90 € |
| #32833 | 2.766,48 € |
| #33443 | 45.598,98 € |
| #33386 | 1.185.384,06 € |
| #33393 | 10.166,40 € |
| #32068 | 19.807,03 € |
| #32727 | 30.959,10 € |
| #33354 | 29.283,90 € |
| #33343 | 33.385,39 € |
| #33335 | 33.800,79 € |
| #31190 | 2.328,95 € |
| #33358 | 50.645,98 € |
| #33342 | 19.217,70 € |
| #33336 | 800,21 € |
| #33341 | 3.652,76 € |
| #33332 | 7.789,20 € |
| #33228 | 38.278,30 € |
| #33298 | 10.000,98 € |
| #33292 | 13.171,50 € |
| #33217 | 197.384,99 € |
| #33324 | 5.422,45 € |
| #33289 | 5.318,92 € |
| #33303 | 5.242,96 € |
| #33313 | 59.121,28 € |
| #33116 | 87.934,16 € |
| #33306 | 34.411,26 € |

| | |
|--------|--------------|
| #33266 | 21.605,37 € |
| #33300 | 7.947,61 € |
| #33293 | 7.068,45 € |
| #33287 | 3.724,04 € |
| #33280 | 40.115,02 € |
| #33260 | 4.973,66 € |
| #32944 | 7.444,86 € |
| #33272 | 1.183,04 € |
| #33274 | 171.105,87 € |
| #33265 | 131.835,83 € |
| #33247 | 17.130,80 € |
| #33246 | 6.232,42 € |
| #33253 | 53.191,12 € |
| #33233 | 13.123,55 € |
| #33151 | 85.852,60 € |
| #33183 | 7.399,46 € |
| #33203 | 90.000,00 € |
| #33206 | 20.564,22 € |
| #33194 | 12.299,81 € |
| #33117 | 4.543,48 € |
| #32807 | 73.913,70 € |
| #33152 | 33.450,82 € |
| #33042 | 3.816,22 € |
| #33137 | 17.422,99 € |
| #32499 | 74.953,93 € |
| #33142 | 50.154,22 € |
| #33089 | 9.870,00 € |
| #33132 | 112.769,42 € |

| | |
|--------|--------------|
| #32417 | 5.555,36 € |
| #33115 | 56.415,17 € |
| #33104 | 36.303,53 € |
| #33100 | 20.838,39 € |
| #32101 | 43.236,22 € |
| #33041 | 21.656,05 € |
| #33065 | 11.894,31 € |
| #33039 | 21.338,33 € |
| #32295 | 8.418,33 € |
| #33049 | 2.762,37 € |
| #32634 | 2.504,97 € |
| #32539 | 18.377,10 € |
| #31130 | 44.325,84 € |
| #33018 | 18.228,89 € |
| #33003 | 8.483,54 € |
| #33005 | 34.041,25 € |
| #32823 | 5.552,74 € |
| #31926 | 1.152,74 € |
| #31904 | 11.528,42 € |
| #31907 | 11.651,81 € |
| #31937 | 25.087,35 € |
| #32934 | 3.924,12 € |
| #32928 | 6.769,80 € |
| #32926 | 21.984,30 € |
| #32787 | 44.969,84 € |
| #32448 | 9.448,20 € |
| #32522 | 3.465,66 € |
| #32428 | 802.154,43 € |

| | |
|--------|--------------|
| #32902 | 53.997,19 € |
| #31775 | 3.434,18 € |
| #31988 | 43.401,24 € |
| #32895 | 190.502,45 € |
| #32876 | 45.554,40 € |
| #31984 | 668,48 € |
| #32859 | 882,00 € |
| #31942 | 24.785,44 € |
| #31923 | 7.976,29 € |
| #31530 | 174.402,10 € |
| #31913 | 32.463,39 € |
| #31924 | 12.424,88 € |
| #31936 | 8.454,54 € |
| #31524 | 638.250,30 € |
| #32289 | 19.677,28 € |
| #32826 | 25.032,47 € |
| #32831 | 8.316,81 € |
| #32827 | 8.635,22 € |
| #32753 | 32.826,39 € |
| #32796 | 59.448,28 € |
| #32795 | 188.937,64 € |
| #32775 | 11.924,93 € |
| #32623 | 30.729,89 € |
| #32749 | 6.817,59 € |
| #32401 | 13.967,60 € |
| #32446 | 32.310,26 € |
| #32403 | 4.849,78 € |
| #32741 | 5.950,80 € |

| | |
|--------|--------------|
| #32396 | 20.852,87 € |
| #32748 | 18.214,39 € |
| #32268 | 13.006,69 € |
| #32738 | 4.673,31 € |
| #32190 | 12.526,20 € |
| #32402 | 2.346,18 € |
| #32747 | 146.736,34 € |
| #31932 | 3.051,47 € |
| #32746 | 94.946,38 € |
| #32404 | 9.664,57 € |
| #32745 | 14.993,21 € |
| #32442 | 10.009,26 € |
| #32733 | 21.300,18 € |
| #32734 | 4.195,10 € |
| #32725 | 66.690,23 € |
| #32721 | 58.694,24 € |
| #32715 | 23.545,80 € |
| #32680 | 23.303,70 € |
| #32672 | 6.754,58 € |
| #32669 | 12.028,37 € |
| #32533 | 7.762,50 € |
| #32673 | 23.836,78 € |
| #32632 | 55.411,50 € |
| #32647 | 45.471,98 € |
| #32657 | 55.037,35 € |
| #31102 | 14.191,56 € |
| #32411 | 7.884,00 € |
| #32631 | 2.753,19 € |

| | |
|--------|--------------|
| #32601 | 10.869,76 € |
| #32277 | 188.816,68 € |
| #32600 | 14.284,78 € |
| #31990 | 17.224,97 € |
| #32580 | 42.801,35 € |
| #32155 | 8.265,74 € |
| #32103 | 22.594,72 € |
| #32553 | 10.456,09 € |
| #32545 | 28.657,88 € |
| #32532 | 35.246,72 € |
| #32415 | 18.676,82 € |
| #32494 | 5.530,82 € |
| #32436 | 29.112,09 € |
| #32459 | 4.789,58 € |
| #32056 | 10.319,40 € |
| #32451 | 32.332,34 € |
| #32413 | 26.720,05 € |
| #32429 | 2.628,53 € |
| #32439 | 14.562,89 € |
| #32273 | 8.004,67 € |
| #31933 | 218.032,96 € |
| #32373 | 10.915,04 € |
| #32367 | 34.542,90 € |
| #32339 | 908,44 € |
| #32294 | 4.085,38 € |
| #30866 | 81.713,90 € |
| #32291 | 55.962,90 € |
| #32187 | 10.430,65 € |

| | |
|--------|--------------|
| #32275 | 59.096,12 € |
| #32274 | 10.452,28 € |
| #32255 | 6.932,96 € |
| #32240 | 14.645,75 € |
| #32115 | 22.946,40 € |
| #31479 | 103.959,33 € |
| #32119 | 48.443,64 € |
| #32194 | 156.803,17 € |
| #30815 | 26.303,57 € |
| #32206 | 8.395,04 € |
| #32205 | 67.074,06 € |
| #31186 | 74.450,41 € |
| #32185 | 22.974,30 € |
| #32096 | 101.835,90 € |
| #32143 | 15.156,93 € |
| #32159 | 111.969,90 € |
| #32044 | 34.214,40 € |
| #32151 | 59.039,62 € |
| #32050 | 124.192,80 € |
| #32076 | 3.649,75 € |
| #32069 | 23.014,93 € |
| #32067 | 122.427,15 € |
| #32041 | 7.339,49 € |
| #32017 | 36.185,40 € |
| #31925 | 29.759,27 € |
| #32005 | 42.525,34 € |
| #31491 | 7.170,76 € |
| #31983 | 56.176,08 € |

| | |
|---------------|------------------------|
| #31944 | 54.871,98 € |
| #31874 | 10.341,07 € |
| #31935 | 4.912,87 € |
| #31896 | 12.628,17 € |
| #31882 | 41.909,00 € |
| #31195 | 37.600,50 € |
| #31682 | 97.211,70 € |
| #31583 | 7.233,30 € |
| #31613 | 43.617,23 € |
| #31294 | 25.295,30 € |
| TOTALE | 10.000.000,00 € |